



L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
ANNO LX | n. 2 | SABATO 21 GENNAIO 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: D.G.M. snc
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2304666

Codice ISSN 0515-6912

RINNOVO "PATENTINI" FITOSANITARI

All'Unione Agricoltori di Brescia è in programma il 20, 22 e 23 febbraio il corso, con esame finale, per il rinnovo del "patentino" fitosanitario. Info: Ufficio corsi oppure www.confagricolturabrescia.it

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI 2012

L'Ambito territoriale Caccia di Brescia anche per l'anno 2012 finanzia le domande di contributo per i miglioramenti ambientali e faunistici. Queste le tipologie di intervento: colture a perdere, gestione e cura dei boschi-sentieri, recupero pozzi e fontanili, contributo per la semina di erba medica, mantenimento di stoppie dopo la trebbiatura, semina coltura da sovescio, allagamenti temporanei, permanenza degli stocchi di mais, messa a dimora di piante. Per informazioni rivolgersi agli uffici di zona. I bandi sono scaricabili dal sito www.confagricolturabrescia.it

DEROGA SPANDIMENTO REFLUI

Anche alle aziende in zona vulnerabile viene data la possibilità di poter accedere alla deroga invernale per spandere i reflui zootecnici, purché le stesse abbiano gli stoccaggi conformi. Le aziende saranno autorizzate direttamente dalla Regione Lombardia. Gli interessati dovranno contattare l'Ufficio Zona di riferimento oppure Simone Bergamini (030.2436275) o Filippo Guerini (030.2436.254).

LONATO CAMBIA SEDE

Da lunedì 16 gennaio l'Ufficio Zona di Lonato è trasferito nella nuova sede in via Albertano da Brescia n. 60 che verrà inaugurata giovedì 9 febbraio.

MANOVRA ECONOMICA

Appello ai parlamentari: "Questa IMU è una mazzata"

Una lettera ai deputati e ai senatori eletti nel territorio: questa l'iniziativa intrapresa dall'Unione i Agricoltori per richiamare l'attenzione sulla pesante ricaduta che la nuova IMU comporterà per le aziende agricole e per chiedere un impegno fattivo, nelle competenti sedi istituzionali, allo scopo di ottenere una revisione di tale disposizione. Nella nota il presidente Bettoni ancora una volta evidenzia la peculiarità delle aziende agricole, caratterizzate da un patrimonio immobiliare di entità superiore a quello delle imprese che operano in altri comparti, in cui però fabbricati rurali e terreni non possono certo essere considerati alla stregua di beni di lusso, ma come imprescindibili fattori dell'attività produttiva. Le nuove disposizioni introdotte dal decreto "salva Italia" determineranno, ha ricordato il Presidente, un duplice aggravio del carico fiscale gravante sulle aziende agricole, per l'effetto combinato della rivalutazione delle rendite catastali e dell'attribuzione di una rendita autonoma ai fabbricati rurali a seguito dell'accatastamento. Un aggravio che anche per aziende di dimensioni

CONTINUA A PAGINA 2

ANALISI E PROPOSTE PER ATTENUARE LA STANGATA PETROLIFERA

In due anni si spenderanno venti milioni in più

Con il prezzo dei carburanti che volano verso i 2 euro, i contraccolpi sui bilanci delle aziende agricole diventano insostenibili. Così Bettoni denuncia le enormi difficoltà che il caro carburanti sta provocando nelle campagne.

"Il settore primario a Brescia, solo per i nostri soci, ha un fabbisogno di oltre 94 milioni di litri di gasolio che riguarda soprattutto le attività che necessitano di riscaldamento nei periodi invernali, come le serre. Ma non solo, il problema riguarda gli allevamenti, per non dimenticare l'uso dei mezzi meccanici e di tutte le attività connesse.

Nel 2010 gli agricoltori hanno pagato circa 63 milioni di euro per circa 92 milioni di litri di gasolio, per il 2011 circa 75 milioni di euro per circa 94 milioni di litri e si prevede di spendere per



il 2012, per gli stessi quantitativi, circa 82 milioni di euro, un incremento di costi in due anni del 25,80%.

"E' vero che gli agricoltori hanno la possibilità di usufruire di una quota parziale di carburante agevolato ma con i prezzi del gasolio

in continua escalation la riduzione di accisa risulta inadeguata". Oltre tutto per poter usufruire del carburante agevolato i produttori sono tenuti a svolgere una serie defaticante di adempimenti burocratici per acquisire i documenti necessari.

Da ciò la proposta di Confagricoltura di affiancare all'attuale sistema di agevolazione, un meccanismo che dia alle imprese agricole la possibilità di applicare il sistema di agevolazioni anche tramite crediti di imposta in compensazione, collegato al sistema attuale di calcolo del fabbisogno di gasolio agricolo per ettaro e per coltura.

"Il nuovo sistema proposto, opzionale per i beneficiari non determina un aggravio di spesa a carico dell'Erario ma consente almeno una notevole semplificazione amministrativa".

PREMIATO L'IMPEGNO DELL'UNIONE AGRICOLTORI

Indennizzi aviaria: la Corte di giustizia dice di sì

Il risarcimento riguarda gli anni 1999-2003

Viva soddisfazione per la sentenza della Corte di Giustizia europea che dà ragione, finalmente, ai nostri avicoltori. L'Italia aveva presentato un ricorso perché era stata esclusa dalle misure eccezionali a sostegno del mercato nel settore del pollame, a seguito dei danni da influenza aviaria subiti dagli allevatori negli anni 1999-2003. Il risultato è stato possibile grazie al ministro Catania che si è impegnato

per il risarcimento degli ingenti danni subiti dal settore avicolo italiano, a causa della crisi commerciale prodotta dall'allarme mediatico a seguito dell'influenza aviaria. All'indomani dell'emergenza, infatti, furono varate misure comunitarie per sostenere esclusivamente gli allevatori dei Paesi Bassi e del Belgio. L'Italia fu ammessa per il solo comparto delle uova e i produttori di polli furono esclusi da qualsiasi intervento.

A questo punto, a parere degli avicoltori, al di là della soddisfazione per il riconoscimento del principio di "non discriminazione", che ha riconosciuto il diritto dei nostri produttori danneggiati, è necessario portare avanti in fretta e fino in fondo l'operazione per la definizione, lo stanziamento e l'erogazione dell'indennizzo del maggior numero possibile di quelle aziende che furono duramente colpite dalla crisi.

CRISI, GUIDI:

"Troppo lenta la risposta del sistema bancario alla necessità di credito delle imprese"

"La risposta del sistema bancario alle necessità delle imprese è troppo lenta. A causa della crisi finanziaria per gli imprenditori è diventato estremamente difficoltoso e complesso ottenere un finanziamento. E se non ci sarà un'inversione di tendenza diventerà ben problematico sfuggire alla spirale recessiva che incombe sul nostro Paese". Questo l'avvertimento lanciato dal presidente da Confagricoltura

CONTINUA A PAGINA 3

FINANZIAMENTI

PSR e nitrati: c'è tempo sino a fine mese

Con una dotazione finanziaria di otto milioni di euro, la Regione Lombardia ha aperto il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole - Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento". Si tratta dell'ultima opportunità offerta alle aziende agricole, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, per potersi adeguare alla disposizione comunitaria in materia di nitrati usufruendo di un contributo pubblico. Tra gli interventi finanziabili: la co-

CONTINUA A PAGINA 3

GALUPPI
AGRICOLTURA
www.agripoint.net

TRATTORI E MACCHINE AGRICOLE CLAAS

Via Brescia, 60 - LENO (BS)
Vendita Tel. 030.9038411
Ricambi 030.9067977
Servizio Assistenza
Tecnica 030.9068832
Caravaggio (Bg): 0363.350777



le nostre attività

ALLA SCUOLA "GIARDINO" DI ORZIVECCHI (BS) CORSO DI CASEIFICAZIONE LATTE BOVINO

Dal 12 al 16 marzo
Le iscrizioni entro il 22 febbraio

Imparare a trasformare il latte in azienda. E' questo lo scopo del corso di caseificazione latte bovino, arrivato alla undicesima edizione, che inizierà Lunedì 12 marzo presso la Scuola Casearia "Giardino" di Orzivecchi, con possibilità di convivio. L'iniziativa ha sempre riscosso unanimi per la sua impostazione eminentemente pratica, e ha dato la possibilità a molti produttori di latte di avviare una promettente e redditizia attività di caseificazione aziendale con l'offerta, poi, di prodotti di particolare pregio e qualità, particolarmente apprezzati dai consumatori.

Il corso si svolgerà con la formula "full-immersion" da Lunedì 12 a venerdì 16 marzo per sei ore al giorno e si avvarrà, quali docenti, dei professori della Scuola Casearia di Orzivecchi.

Nelle esercitazioni pratiche si imparerà a caseificare i formaggi cotti (grana-sbrinz), quelli semicotti (Montasio), i freschi e lo yogurt. Il corso comprende anche l'apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni per il controllo della acidità del latte, la presentazione delle attrezzature per la realizzazione di un minicaseificio, la preparazione del latte fermenti/innesti e l'analisi dei prodotti lavorati con la ricerca e le correzioni dei difetti di caseificazione. Le iscrizioni al corso, a numero chiuso, dovranno essere formalizzate presso la segreteria dell'Unione Agricoltori di Brescia (E:mail - lucio.binacchi@upagri.bs.it - tel 0302436225 - cell: 3332005265 - fax 030/2424054) entro il 22 febbraio.

Il programma e la scheda di adesione sono scaricabili dal sito www.confagricolturabrescia.it

CONTRIBUTI PER IL VITIVINICOLO

E' stato riaperto il bando regionale per l'acquisto di attrezzature per l'affinamento vino (barriques, piccole botti in acciaio, filtri), attrezzature per la movimentazione del magazzino cantina (muletti, girapallets, cestoni acciaio), ristrutturazione e allestimento uffici aziendali e spese pubblicitarie (opuscoli, gadgets, partecipazione a fiere).

Il contributo regionale è pari al 40% della spesa ammessa con un importo massimo ammissibile di 200.000 €.

La domanda di contributo deve essere presentata attraverso Sialr entro il 28 Febbraio 2012 e gli acquisti devono essere successivi alla domanda stessa.

Info: Chiara Baccanelli (0302436250)

ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA NITRATI - CONTRIBUTI

Sono stati riaperti i termini per la richiesta di contributi inerenti l'adeguamento o la realizzazione di nuove strutture rispondenti alle norme della direttiva nitrati. Scadenza 31 gennaio 2012. Info: Roberto Seminara (0302436239), Diego Bozzo (0302436238)

PERMESSI ECCEZIONALI

Si ricorda che l'utilizzo di macchine agricole, munite di LAMA APRIPISTA o di altre attrezzature, impiegate in lavori non agricoli, è riconosciuto dal Dipartimento dei trasporti come utilizzo di macchine operatrici. Pertanto, qualora sia necessario il permesso alla circolazione dei mezzi eccezionali, lo stesso dovrà essere presentato quale macchina operatrice.

Dalla stessa data sono aperti i termini per la richiesta dei permessi di circolazione dei mezzi agricoli eccezionali. Per informazioni Pesci Claudia (tel. 0302436229)

GASOLIO AGEVOLATO ANNO 2012

Dal 2 gennaio sono aperti i termini per l'assegnazione di carburante agricolo agevolato per l'anno in corso. Tutti i Soci potranno rivolgersi ai rispettivi uffici di zona per chiedere l'assegnazione di carburante agricolo agevolato portando i libretti di controllo dell'anno 2011 e le copie delle fatture delle lavorazioni affidate ai contoterzisti.

Si ricorda che la richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 giugno 2012.

L'INCONTRO CON IL CONSIGLIERE REGIONALE MAURO PAROLINI

Quote latte: proposte per il futuro Ma bisogna normalizzare il passato



L'incontro con Mauro Parolini, consigliere regionale, nel corso di un direttivo dell'Unione Agricoltori, è stata l'occasione per presentare all'illustre ospite lo stato di alcuni importanti settori. Tra questi la situazione del regime quote latte con la sua lunga e tormentata vicenda e delle tante traversie che hanno accompagnato la loro applicazione nel nostro Paese

Il primo importante aspetto, lo ha sottolineato Bettoni, è rappresentato dalla sentenza con cui il Tribunale di Milano che ha condannato gli amministratori di due delle cooperative di riferimento dei cobas del latte, riconoscendoli colpevoli di reati gravissimi - tra cui, per la prima volta, quello di peculato - e infliggendo loro pene severe.

Una sentenza che ha rappresentato la più autorevole attestazione della correttezza delle posizioni da sempre sostenute dall'Unione Agricoltori,

una correttezza che è stata riconosciuta anche dallo stesso Tribunale di Milano che ha accolto la costituzione di parte civile di Confagricoltura Lombardia, riconoscendole il danno subito.

Negli scorsi giorni - ha detto il presidente - AGEA ha diramato un proprio comunicato in cui segnala la possibilità ancora aperta di presentare la domanda per la rateizzazione del prelievo non versato: un'iniziativa a cui vogliamo dare un'interpretazione positiva, come segnale dell'intenzione del ministro Catania - espressa già nelle sue prime interviste - di procedere al recupero delle somme ancora dovute.

Ma, al tempo stesso, è auspicabile che queste procedure si svolgano senza ulteriori impedimenti pretestuosi e con la massima celerità e che si proceda - secondo quanto previsto dalle norme dello Stato -

in tempi rapidi ad attivare il recupero coattivo di queste somme a carico dei produttori che non aderiranno a questa ulteriore opportunità di regolarizzare, finalmente, la loro posizione.

Un'altra riflessione sul tema presentata da Bettoni: il Regime delle Quote Latte verrà applicato sino alla campagna 2014-15 e, al momento, nella discussione sulla futura PAC tale decisione non sembra essere soggetta ad una possibile revisione.

Non si può però fare a meno di considerare come in altri comparti produttivi caratterizzati da analoghi meccanismi di regolazione della produzione - quello dello zucchero e, ancor più, quello del vino - la loro futura abolizione sta sollevando una perplessità diffusa, con numerosi Stati membri che si sono formalmente espressi per un loro mantenimento.

A fronte di tale situazione - ha concluso Bettoni - riteniamo doveroso avviare una discussione serena sui possibili effetti dell'abolizione del sistema delle quote sul mercato del latte in Europa e sull'opportunità quindi di mantenere attivo - eventualmente introducendo dei correttivi utili a rendere il meccanismo più efficiente e più rispondente ad uno scenario certo differente da quello in cui, nell'ormai lontano 1984, venne inizialmente introdotto - il regime delle Quote Latte.

MANOVRA ECONOMICA

Appello ai parlamentari: "Questa IMU è una mazzata"



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

medio-piccole può essere quantificato in una spesa supplementare di svariate migliaia di euro e che mette a rischio la stessa sopravvivenza di molte aziende agricole, con tutte le conseguenze che ciò potrebbe comportare in termini sociali, occupazionali e di gestione del territorio. Per questi motivi, l'Unione Agricoltori ha chiesto con forza l'interessamento dei parlamentari espressi dalla prima provincia italiana per produzione agricola per una revisione delle norme approvate che tenga in opportuna considerazione la specifica realtà delle aziende che operano nel nostro comparto.

Le giornate tecniche dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia

MARTEDÌ 24 GENNAIO - ORE 9,30

Ufficio Zona di Leno - Via C. Colombo, 9

"Tutte le novità della Politica Agricola Comunitaria"

- » Dott. Enzo Ferrazzoli - Vice Direttore Unione Provinciale Agricoltori
- » p.a. Antonio Civini - Responsabile Caa Unione Agricoltori srl

GIOVEDÌ 26 GENNAIO - ORE 9,30

Sala Conferenze Unione Agricoltori - Brescia

"Agricoltura e attività connesse (Agriturismo, Contoterzismo, Agroenergie, Garden)"

- » p.a. Roberto Ghibelli - Responsabile Ufficio Tributario Unione Provinciale Agricoltori
- » p.a. Serafino Bertuletti - Responsabile Ufficio Sindacale Unione Provinciale Agricoltori

MARTEDÌ 31 GENNAIO - ORE 9,30

Ufficio Zona di Lonato - Via Albertano da Brescia, 60

"Consorzi di bonifica e irrigazione: cosa cambia con la nuova legge regionale"

- » Dott. Giuseppe Kron Morelli - Presidente Consorzio di Miglioramento Fondiario Il Grado Mella e Fontanili
- » Geom. Emanuele Bignotti - Direttore Consorzio di Bonifica Medio Chiese

Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgersi alla

emmedigi
PUBBLICITÀ

Via Malta 10
telefono 030.224121
www.emmedigi.it

**L'Agricoltore
Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:
ANNIBALE FEROLDI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

**AUTOGAS
NORD**

VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD



**AUTOGAS
NORD**

VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.

il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico

GREEN ECONOMY, CONFAGRICOLTURA:

“La produzione di biogas e biometano va rilanciata, non frenata, altrimenti gli investimenti in questo settore andranno perduti”



“Non si deve bloccare lo sviluppo delle agroenergie. Ancora una volta rischiamo di cadere nell'errore di dedicare risorse per l'avvio di settori produttivi, peraltro strategici per il futuro del Paese, per la green economy e per il raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati dall'Europa, per poi cancellarli con un colpo di spugna, producendo enormi danni alle imprese agricole, a quelle industriali e all'occupazione”. Lo afferma il presidente della Confagricoltura Mario Guidi che ha inviato, ai ministri per lo Sviluppo economico Passera, per le Politiche agricole Catania e per l'Ambiente Clini, una lettera sulle agroenergie in vista della definizione del 'decreto incentivi’.

Siamo vivamente preoccupati perché, nell'attuazione del d.lgs. 28/11 sui regimi di sostegno per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si sta concretizzando una generale drastica riduzione degli incentivi per le biomasse e per il biogas, nonché un forte ridimensionamento del ruolo dell'agricoltura nel raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020.

“In un silenzio assordante – dice Mario Guidi – abbiamo perso 200 mila ettari coltivati a bietole e 500 mila al Sud a grano duro. La diversificazione produttiva è indispensabile, dobbiamo dare valide alternative a chi produce. Sono convinto che le agroenergie abbiano margini di sviluppo

pure nel Meridione”.

“I nuovi regimi di incentivazione dovranno tener conto di una serie di elementi indispensabili per lo sviluppo della filiera italiana del biogas e l'avvio della filiera biometano, creando le condizioni affinché gli investimenti possano essere finanziati dal sistema bancario, e non penalizzando le colture dedicate per la produzione di energia”.

“La riforma in corso deve essere l'occasione da cogliere per apportare gli opportuni miglioramenti all'attuale sistema di incentivazione, favorendo l'efficienza dei processi produttivi e l'uso dei sottoprodotti, premiando maggiormente gli impianti di potenza inferiore ad 1 MW”.

CRISI, GUIDI:

“Troppo lenta la risposta del sistema bancario alla necessità di credito delle imprese”

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

ra, Mario Guidi, il giorno dopo che i depositi overnight fatti dagli istituti di credito europei presso la Bce hanno toccato il nuovo massimo storico di 489,9 miliardi di euro (è il terzo record bruciato in cinque giorni), un segnale preoccupante perché gli istituti preferiscono parcheggiare il denaro alla Banca Centrale Europea piuttosto che impiegarlo altrimenti.

E proprio in un suo intervento pubblicato sul quotidiano economico Handelsblatt, il componente del direttivo della Banca Federale Tedesca, Andreas Dombret, ha sottolineato che in alcuni Paesi dell'eurozona, come l'Italia e la Spagna, il rischio

di credit crunch è consistente, tanto da poter contagiare anche la Germania. “Se si vuole che il termine 'crescita' non rimanga vuoto di significato – avverte Mario Guidi – è necessario avere un sistema creditizio che consenta alle imprese di ogni settore di essere competitive”.

In particolare per quanto riguarda l'agricoltura, molte banche chiedono garanzie suppletive che nascono da una dichiarata 'insufficiente conoscenza' del primario. Una recente analisi del Centro Studi di Confagricoltura ha rilevato che in dieci anni, tra il 2001 ed il 2011, gli impieghi in agricoltura sono cresciuti da circa 23 miliardi di euro a più di 43 miliardi. Tutto ciò

è stato fatto a tassi di mercato e quindi l'indebitamento bancario rischia di diventare estremamente gravoso. Il rapporto fra sofferenze lorde e impieghi, che prima era diminuito per l'agricoltura, è ritornato a crescere negli ultimi due anni. A luglio 2011 si attestava al 7,64% (7,44% quello generale), con valori ancor più preoccupanti, a due cifre, nel Mezzogiorno.

“Quasi il 60% dell'esposizione bancaria delle imprese agricole è di breve periodo – conclude l'analisi di Confagricoltura – e c'è il rischio che gran parte delle somme debbano essere restituite alla scadenza alle banche, senza la possibilità di essere rinnovate o consolidate con nuovi prestiti”.

FINANZIAMENTI

PSR e nitrati: c'è tempo sino a fine mese

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

struzione, la ristrutturazione o l'ampliamento di vasche di stoccaggio degli effluenti di allevamento; l'acquisto di macchine per la distribuzione degli effluenti a bassa pressione; la realizzazione di impianti per il trattamento e la valorizzazione degli effluenti; la realizzazione di coperture delle vasche di stoccaggio. Le aziende potranno presentare la domanda fino al 31 gennaio 2012. Si ricorda che il decreto della Direzione generale Agricoltura ha introdotto alcune novità: la possibilità di presentare la domanda con la modalità “pacchetto giovani” e di veder quindi riconosciuta una priorità ai giovani imprenditori che contestualmente avranno presentato una richiesta anche sulla misura 112 “insediamento nuovi agricoltori”.

Un punto particolarmente delicato, oggetto di un approfondito confronto ha riguardato i criteri di ammissibilità delle domande di contributo. Per garantire la più ampia partecipazione, il bando ha individuato nell'ultima Comunicazione nitrati, presentata dal richiedente prima della domanda



di contributo, il documento cui fare riferimento per valutare, in fase di istruttoria, l'effettiva necessità degli interventi per lo stoccaggio e il trattamento degli effluenti.

In questo modo potranno presentare domanda anche tutte le aziende che non

sono più in linea con quanto dichiarato nel 2010, anche perché l'adeguamento delle aziende zootecniche ai parametri imposti dalla direttiva nitrati, anche a fronte della deroga che è stata concessa per la prima volta all'Italia resta una priorità.



ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI

Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171
www.zambutomangimi.it

Studio di Geologia e Ambiente

Geol. Guido Torresani

Rinnovo concessioni e Autorizzazioni pozzi
Analisi chimiche acque e terreni
Valutazioni di impatto ambientale

Bonifiche e livellamenti agrari
Problematiche di inquinamento
Idrogeologia - Geotecnica

ORZINUOVI - Via Roma 4 - cell. 328 7214007 - tel/fax 030 944193 mail: torresani.geologo@gmail.com

FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA:

Tra il 2011 e il 2030 nel mondo verranno investiti 7 trilioni di dollari

? **Italia in pole position: nel 2010 investimenti +136%, e la crescita continua**

? **Le aziende agricole, le amministrazioni, le imprese agroalimentari e i privati che vogliono entrare in un settore in così forte espansione, si incontreranno a Cremona nell'ambito di BioEnergy Italy (15-17 marzo 2012)**

I dati di settore parlano chiaro: l'ultimo report di Bloomberg New Energy Finance (novembre 2011) prospetta un futuro di grandi investimenti in tutto il mondo per quanto riguarda le rinnovabili. Si passerà dai 195 miliardi di dollari investiti nel 2010 ai 395 miliardi previsti per il 2020, fino ai 460 miliardi nel 2030; in totale nei prossimi 20 anni la crescita esponenziale del settore richiederà 7 tri-

lioni di dollari di nuovo capitale, e le fonti rinnovabili passeranno dall'attuale 12,6% della produzione di energia primaria totale nel mondo al 15,7% nel 2030.

In questo contesto, l'Italia sta giocando un ruolo da protagonista: aziende agricole, imprese agroalimentari, e amministrazioni territoriali hanno capito le potenzialità dell'investimento, e stanno entrando sempre più spesso nel comparto. Tanto che nel 2010 l'Italia era al 4° posto a livello mondiale (dopo Cina, Germania e USA) per investimenti in fonti rinnovabili di energia, con una crescita del 136% rispetto all'anno precedente.

Le opportunità di produrre nuovo reddito sfruttando il sole o gli scarti dell'allevamento, della trasformazione agroalimentare, della cura del verde, dei rifiuti urbani, oppure ancora le colture energetiche, sono particolarmente ghiotte; occorre tuttavia essere molto preparati al settore e alle sue moltissime sfaccettature.

Per questo l'appuntamento clou per chi opera nella produzione di energia da fonti rinnovabili (o sta pensando di entrare nel business), sarà alla Fiera di Cremona in occasione di BioEnergy Italy, il salone delle fonti rinnovabili in programma dal 15 al 17 marzo 2012. Qui sarà possibile non solo toccare con mano la migliore tecnologia europea del settore (dei 142 espositori dell'ultima edizione, 26% erano esteri), ma soprattutto partecipare a presentazioni, workshop, seminari, convegni e visite guidate per capire esattamente cosa serve, quanto costa e a chi conviene iniziare a produrre energia pulita.

(Fonte dei dati: elaborazione Osservatorio Agri & Food CremonaFie-



Il Edizione **BioEnergy** Biomasse e Rinnovabili **Italy**

15-17
Marzo 2012
Quartiere Fieristico
di Cremona



IN CONTEMPORANEA:

II° Food BioEnergy:
Energia dagli agro-alimentari

"Ambiente, territorio e produzione di energia"
Colture dedicate, sottoprodotti e bioraffinerie

Giornata Mondiale del Mais (8° edizione)
Speciale riforma della PAC

Italia - Germania: esperienze a confronto
Il futuro della tecnologia e nuove professionalità per le energie rinnovabili

Le novità nella normativa fiscale e degli incentivi per le energie rinnovabili

Le bioplastiche e l'agricoltura:
quale sviluppo per fotovoltaico e biogas dopo il 2013

La gestione dei nitrati nelle aziende agricole:
innovazione tecnologica e gestione collettiva

Visite guidate a impianti biogas
e fotovoltaici in attività

Workshop di presentazione degli Espositori
sui temi tecnici di maggior interesse in tema di energie rinnovabili

con il patrocinio di:



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali



Regione Lombardia

CREMONAFIERE
Piazza Zaffarò Lantini, 1 - 26100 Cremona
Tel. +39 0372 398111 - Fax +39 0372 398222



www.bioenergyitaly.com
info@bioenergyitaly.com

I CONSIGLI DEL TECNICO

La potatura secca del vigneto

Renzo D'Attoma

Ormai siete divenuti "quasi" tutti bravi a potare la vite, però qualche "rinfrescata" penso che ad alcuni non potrà che essere positiva.

È tempo di potare: le foglie ormai, nonostante questo strano autunno, sono cadute e pertanto tutte le sostanze in esse contenute sono migrate nei tralci; in aggiunta non danno più fastidio all'operatore. Ebbene, in questa chiacchierata cercheremo di mettere in evidenza le strategie più idonee onde ottenere la produzione di uva al top anche in funzione dei sistemi di allevamento della vite in essere nella nostra provincia, ossia il sistema guyot, il cordone permanente speronato, l'archetto e quel poco che resta del sylvoz.

GUYOT. È il sistema dominante, anche se alcuni produttori lo stanno convertendo in cordone permanente. Con il filo di banchine posto a 90-100 cm. da terra il tralcio a frutto è d'obbligo che "nasca" almeno dieci-quindici cm. al di sotto, sì che la curva del tralcio da porre sul filo si (?dolce?), senza cioè creare strozzature e rotture dal tralcio stesso, giusto dove avviene la piegatura. Lo speroncino (taglio del futuro) deve essere lasciato, ben si intende dove possibile, in prossimità della zona dove ha origine il tralcio dell'anno; due gemme. A proposito di gemme da lasciare per pianta e per ettaro: supposto di avere 5000 piante per ettaro (sesto 2,20x0,90), per ottenere intorno a 100 q.li di uva - di chardonnay - sono sufficienti 8-10 gemme per pianta (compreso lo speroncino), pertanto da ogni pianta, in teoria, si ottengono circa 2 kg. di uva. Si abbia cura, inoltre, di non estendere il tralcio fin proprio l'altra vite, stare a 10 cm. di modo che la vegetazione originatasi sulla curva e dallo speroncino non invada troppo la zona sovrastante. Al tralcio è conveniente, per risparmiare una legatura, far fare un giro sul filo di banchina, e



poi legarlo in cima. Non si imparenta, cosa invece che avviene se, cambiando idea, si opta per il cordone.

CORDONE PERMANENTE SPERONATO. Sta prendendo sempre più piede, sulle viti a frutto rosso in particolare, in quanto migliora la qualità (meno sulle uve destinate alla spumantizzazione), inoltre il costo della potatura, grazie alla possibilità di prepotare a macchina, risulta inferiore. Peccato che durante il periodo vegetativo ci sia più bisogno della scacchiatura! Un'avvertenza importante, ma ciò vale anche per gli altri sistemi di potatura: al bando i tagli sul vecchio. Meno se ne fanno, meglio è. Nel caso di dover rinnovare il cordone, applicare subito il mastice,

che contenga anticrittogamici onde evitare a malattie del legno quali mal dell'esca e eutipiosi. È bene ricordare che ogni speroncino lasciato sul cordone dovrà essere ad una gemma, altrimenti col tempo si formeranno i "castelli" che altro non apporteranno che disturbo.

ARCHETTO. Resiste in Valtenesi, è tradizione, conserviamola! Si produce di più che con il guyot e nel vigneto ci stanno meno viti. Non si può fare defogliatura a macchina. Occorre più attenzione nella potatura verde.

SYLVOZ. C'è ancora qualche residuo. Sta man mano scomparendo. I più giovani hanno 35-40 anni, il che è un vantaggio, poiché da vigna vecchia si ottiene un buon vino! Però attenzione, non lasciare il

tralcio a frutto con troppe gemme, quella cascata di grappoli non arriverà bene a maturazione in quanto il tralcio è povero di foglie apicali. Occorre allora diradare. Il tralcio a frutto non deve avere più di 4-5 gemme, magari se ne lasciano uno o due di più (di tralci), si da equilibrare la produzione.

Allora buon lavoro e... e attenzio-ne, mettetevi sempre gli occhiali e... occhio alle dita, specialmente a chi usa le forbici pneumatiche; meno pericolose le forbici elettriche, quelle a pila per intendersi!

STATISTICHE

Vino: Italia nella lista dei big mondiali. La Spagna incalza

L'Italia mantiene il ruolo di secondo produttore mondiale di vino, dietro la Francia. Ma l'ultimo dato vendemmiale vede la Spagna ormai a ridosso delle cantine italiane, con una produzione di 39,9 milioni di ettolitri.

Lo rilevano Ismea-Uiv nella pubblicazione "Vino in cifre", la consueta raccolta di statistiche sul settore vitivinicolo mondiale con i trend storici di tutte le principali variabili economiche e produttive, in uscita con il primo numero del 2012 del Corriere Vinicolo.

Complice la vendemmia ai minimi storici in Italia - con le ultime ricognizioni Ismea-Uiv, effettuate a metà dicembre, che attestano il livello produttivo poco al di sopra dei 40 milioni di ettolitri - la distanza tra Roma e Madrid è ormai ridotta ai minimi termini: appena 218 mila ettolitri. Con la Spagna che ha comunque accusato un calo produttivo di oltre il 2% rispetto al 2010, in un'annata che ha invece favorito la Francia, balzata oltre i 50,2 milioni di ettolitri (+11% rispetto al 2010).

Tra i produttori del Nuovo mondo cresce a due cifre la produzione del Cile (+15,5%, per oltre 10 milioni e mezzo di ettolitri), settimo nel ranking mondiale dietro al trio di testa europeo e alle spalle anche di Stati Uniti, Argentina e Australia.

In calo (-6%) la vendemmia in Usa, quarto produttore mondiale con 18,7 milioni di ettolitri, dove pesa il meno 10% dalla California, primo polo produttivo del Paese. L'Argentina, con un -10% nel 2011, è quinta in graduatoria, a 14,6 milioni di ettolitri, mentre l'Australia, in sesta posizione, ha prodotto più o meno gli stessi quantitativi del 2010, mantenendosi attorno ai 10 milioni e mezzo di ettolitri.

Superano la soglia dei 10 milioni anche altre due nazioni: la Cina, che con 10,4 milioni di ettolitri (-4%) si aggiudica l'ottava posizione nella graduatoria mondiale, e il Sudafrica con una vendemmia cresciuta del 2% rispetto al 2010.

Per il resto - conclude l'analisi Ismea-Uiv - si segnala una ripresa della produzione in Nord Europa e nei Peco. Dopo un 2010 fortemente negativo crescono Germania (+28%) e Austria (+45%), ma anche Romania (+31%), Bulgaria (+55%), Ungheria (+27%), Repubblica Ceca e Slovacchia.

E' presumibile, a fronte di questi risultati produttivi, che il 2012 vedrà smorzarsi le forti richieste di vino sfuso effettuate da questi paesi sia in Italia che in Spagna.

Fiocco azzurro

BENVENUTO A TOMMASO

Cascina Ponteviche di Gottolengo in festa per l'arrivo di TOMMASO, figlio di Silvia Carrara e Marco Musa.

Il lieto evento risale al 3 dicembre.

Tommaso super coccolato anche dalla sorellina Sara, ha reso felici oltre che i genitori anche i nonni Guido, Ernesta, Delfino e Giuseppina. Lunga e felice vita.



Fiocco rosa

BENVENUTA EMMA

La nonna Miriam Moretti ved. Galuppini, nostra associata della cascina Finilazzo di Visano ci comunica con tanta gioia la nascita della bellissima nipotina EMMA, nata il 5 gennaio, figlia di Alberto Olivetti e Francesca Galuppini.

Diamo il benvenuto a Emma e ci congratuliamo con i genitori.



CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincretanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BARALBERCHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

OLIO

Rinnovato l'impegno per il prossimo triennio

Nell'attesa che il progetto completi il suo iter burocratico e diventi di fatto operativo non si può che esprimere soddisfazione per un provvedimento a favore di un settore che, come quello olivicolo, è in una fase di delicata transizione strutturale e alle prese con una concorrenza internazionale che appare sempre più agguerrita.

A fruire di tale intervento, come il precedente triennio, sarà per l'intera Lombardia la nostra Aipol (Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli) che ha sede a Brescia presso il Centro Vitivinicolo.

Nel recente passato, in applicazione del precedente regolamento Ce 867/08 la nostra Aipol è intervenuta nel settore dell'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA ed in quello MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DI OLIO D'OLIVA.

Nel primo settore, ci si è impegnati ad organizzare un'accurata assistenza tecnica secondo le linee guida della produzione integrata che, come noto, può essere definita come "la produzione economica di olive di alta qualità, ottenuta dando priorità ai metodi ecologicamente più sicuri minimizzando gli effetti collaterali indesiderabili e l'uso di prodotti chimici di sintesi per aumentare la sicurezza per l'ambiente e la salute umana". Si è, inoltre, provveduto alla dimostrazione pratica di tecniche olivicole finalizzate alla protezione dell'ambiente e al mantenimento del paesaggio occupandosi soprattutto di piante d'olivo da tempo trascurate, si sono pertanto eseguiti opportuni interventi di potatura di risanamento e di riforma riportando alla razionale coltivazione lo storico oliveto sito nell'area archeologica delle "Grotte di Catullo" a Sirmione del Garda.

Nel secondo settore l'assistenza alle aziende associate è stata destinata a combattere il principale parassita: la Mosca dell'olivo capace di infliggere enormi perdite all'olivicoltura sia quantitative, sia sotto il profilo della qualità. Per migliorare il prodotto oltre a combattere i parassiti è importante seguire gli olivicoltori anche durante il critico periodo della raccolta scegliendo il momento più opportuno per eseguire tale operazione e durante l'altrettanto critico momento della molitura.

Nell'ambito del settore del miglioramento della qualità si è dato spazio anche alla formazione professionale organizzando numerosi corsi di potatura che hanno consentito la frequenza a oltre 400 allievi e corsi base nonché d'aggiornamento dedicati ad assaggiatori dell'olio. Oltre a queste attività Aipol ha avviato due importanti collaborazioni con Istituti Universitari. La prima mira al recupero e valorizzazione delle sanse residue di lavorazione delle olive utilizzandole come integratore di so-

Con la firma, da parte del Ministro dell'Agricoltura, del D.M applicativo del Reg Ce 1220/2011 dell'Unione Europea, è stato rinnovato per i prossimi tre anni il programma di intervento per il settore olivicolo nazionale.

stanze ad alto valore biologico, nell'alimentazione delle bovine da latte. Al summenzionato lavoro partecipa attivamente anche il Centro Miglioramento latte di Brescia e l'Istituto Zooprofilattico. La seconda collaborazione riguarda uno studio sull'efficacia della irrigazione controllata sulla produzione olivicola.

E' inoltre in fase di completamento la riproduzione in vivaio di linee selettive di varietà locali, fra cui la Casaliva, individuate a seguito di una ricerca, impostata alcuni anni fa con la collaborazione del CNR di Perugia e della Camera di Commercio di Brescia, e dopo precedenti esperienze di ricerca condotte sul patrimonio genetico locale. Già nel 1997, infatti, venne pubblicato il risultato degli studi condotti dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia, dal Dipartimento di Produzione vegetale Sezione coltivazioni arboree dell'Università di Milano e dall'Aipol con lo scopo di definire meglio i connotati tecnico produttivi della olivicoltura bresciana indagando il suo patrimonio genetico, conservandolo e sollecitando l'aggiornamento tecnico e il vivaismo locale.

Con il 1° Aprile del 2012 partirà, dunque, il nuovo triennio di attività a difesa della nostra olivicoltura, patrimonio della nostra individualità ambientale. C'è da auspicare una convinta partecipazione di tutte quelle realtà che hanno a cuore la sua tutela in questo momento in cui, oltre a problemi di concorrenza internazionale, nuovi problemi stanno emergendo come quello della progressiva scomparsa del suo tradizionale coltivatore e della non facile convivenza con la diffusa e crescente utilizzazione del territorio a fini urbanistici.



**DA 50 ANNI
L'ESSICCAZIONE È**



**IMPIANTI DI ESSICCAZIONE PER:
CEREALI - DISIDRATAZIONE FORAGGI FIBRA LUNGA - ECC...**






SCOLARI s.r.l. • 25035 OSPITALETTO (BS) Italy • via Padana Superiore, 178
tel. +39 030 6848012 • fax +39 030 6848032 • info@scolarisrl.com • www.scolarisrl.com

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla **emmedigi**
via Malta 10
telefono 030.224121
www.emmedigi.it

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Agricoltori.

SPECIALE MONTICHIARI

84ª F.A.Z.I. – FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

Montichiari, fulcro della zootecnia

Dal 17 al 19 febbraio 2012, ritorna al Centro Fiera del di Montichiari (BS) la F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootechnica Italiana. Per la manifestazione dedicata al settore primario del quartiere fieristico bresciano si tratta dell'84ª edizione. Montichiari, polo fieristico ma anche storico mercato degli animali da reddito, rispetta dunque la tradizione.

Alla Fiera Agricola Zootechnica Italiana 2012 si potranno trovare servizi, macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali, senza dimenticare la nuova frontiera delle energie da fonti rinnovabili per ridurre i costi di gestione delle aziende agricole e per offrire nuove opportunità di business in campo energetico.

La superficie dedicata alla Fiera sarà di oltre 40.000 metri quadrati coperti, di cui 6.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche. Numerosi e qualificati sono gli appuntamenti con la zootecnia. Al centro del ring e nell'area dedicata alla zootecnia, fiore all'occhiello della rassegna, i fari sono puntati sui bovini da latte con il Winter Show, mostra dedicata alla razza Frisona, sui suini, produzioni ampiamente rappresentate e con numero record per la provincia di Brescia.



Ma non mancheranno gli spazi dedicati alle razze equine (cavallo Haflinger e Maremmano), alle razze cunicole e avicole che, nelle aree montane e pedemontane del Bresciano, costituiscono una variante piuttosto apprezzata alle vacche da latte. Un appuntamento da sempre importante per la zootecnia bresciana e nazionale che, anche in questa occasione, sarà presente in forze sotto la bandiera dell'Associazione Provinciale Allevatori di Brescia, schierando il meglio della propria produzione. Come da tradizione, anche l'84ª F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootechnica Italiana porterà a Montichiari una tra le più importanti esposizioni suine a li-

vello italiano. La provincia di Brescia, infatti, è considerata a ragione tra le capitali della suinicoltura italiana e il vertice di primo piano del quadrilatero lombardo costituito anche da Mantova, Cremona e Lodi. Quello dei suini è un ritorno decisamente importante e particolarmente atteso dagli allevatori. Il territorio bresciano offre punte di eccellenza dell'allevamento e ben rappresenta il livello di qualità assoluta delle produzioni italiane. Nell'ambito della Fiera Agricola Zootechnica Italiana, l'appuntamento con l'esposizione dedicata ai suini sarà il confronto più atteso dal mondo allevatorio, con i migliori capi della selezione genetica nazionale.

La fiera come strumento di marketing territoriale

La storia della F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootechnica Italiana procede di pari passo con la storia di Montichiari e la tradizione più radicata del territorio. Un esempio reale, oggi che ci confrontiamo con le esigenze del terzo millennio, di radici culturali e commerciali che evolvono e si traducono in un esempio concreto di marketing territoriale, in grado di valorizzare al meglio le eccellenze del territorio, come nello specifico comparto agricolo e zootecnico, considerato tra le maggiori realtà a livello nazionale.

La vitalità e il successo Fiera e del secolare e tradizionale mercato agricolo del Centro Fiera sono la testimonianza tangibile del profondo legame tra luogo e commercio, imprenditoria di settore ed evoluzioni che fanno di Montichiari un polo agricolo e zootecnico di riferimento. La provincia di Brescia, infatti, è forse il territorio maggiormente rappresentativo, per quanto riguarda i numeri, della zootecnia "pesante".



RAPPRESENTE N T I A M O



A G R I L I N E A

PASOLINI

ORZINUOVI (BRESCIA) - TEL. 030.941532 - FAX 030.9941599
E-mail: agripasolini@libero.it

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE • SERVIZIO RICAMBI ORIGINALI • E' IL NOSTRO MESTIERE !!!

ASSISTENZA





KRONE

TRATTORI
VALTRA





STORTI





KUHN

BELARUS • NODET • KONGSKILDE • MENGELE • AGRIMASTER • VENERONI • PIGOLI • ECHO
VORTICE • I.M.M. • G.S. • EMY • REPOSI • DAMAX • SARZOLA • DONATI
• DISPONIAMO DI UN GROSSO STOCK MACCHINE USATE •

IMPRESE STORICHE

L'iniziativa è di Unioncamere Nazionale che nella ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha istituito il Registro Nazionale delle imprese storiche che conta già 1300 iscritti fra imprese centenarie e ultracentenarie.

Il 14 dicembre scorso la Camera di Commercio di Brescia ha premiato le prime 49 imprese bresciane iscritte al Registro Storico. Tra queste l'azienda Agricola di Ghitti Adriano e Giuliano di Ghedi, attiva dal 1874, di cui abbiamo avuto la ricostruzione storica dagli stessi attuali titolari che ben volentieri pubblichiamo.

I Ghitti di Ghedi. Centotrentasette anni di storia

L'attuale azienda agricola di GHITTI ADRIANO e GIULIANO secondo i racconti del padre Paolo Ghitti (nato a Gussago il 23/08/1922) e altre prove documentali, è iniziata con il bisnonno Paolo Ghitti, nato a Iseo l'08/04/1816, e la moglie Rolfi Caterina, nata a Provezze il 07/05/1828, e relativa prole.



Giuliano Ghitti premiato dalla Camera di Commercio

84^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

F.A.Z.I.
17/18/19
Febbraio 2012
Montichiari (BS)



Mostre ed Eventi Zootecnici



**WINTER
SHOW**
MOSTRE BOVINI

ESPOSIZIONE SUINI
Razza DUROC, LANDRACE,
LARGE WHITE



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



Centro Fiera S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961148 - Fax 030 9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it

LAVORAZIONI AGRICOLE
PER CONTO TERZI
E MOVIMENTO TERRA

COPETA ANGELO E SERGIO



25030 CORZANO (BS) - Via Manzoni, 1
Tel. 030.9971820 - Cell. 335.7737291

Manufatti
**Emanuele
Bertazzoli**

CALVISANO - Via Rovata, 27-29
S.P. Montichiari - Visano
Tel. 030 9686893 - Fax 030 9686994
www.bertazzoli.eu - info@bertazzoli.eu

MURAGLIE e RECINZIONI

CANALI

PARETI PER SILOS

Qui inizia la nostra storia:

S. Alessandro (BS)

La famiglia di Paolo Ghitti (del 1816) si trasferisce a S. Alessandro (ora zona Volta di Brescia) nel 1874, quale affittuario nella cascina Finiletto n. 80 di proprietà del Conte Bernardo Salvadego. Il capofamiglia Paolo Ghitti muore in S. Alessandro il 15/04/1898. Nella conduzione dell'Azienda subentrano la moglie Rolfi Caterina con i figli Giacomo e Battista. Li rimarranno a vivere la famiglia di Ghitti Giuseppe, coniugato con Gregorelli Domenica e deceduto l'08/01/1894, la famiglia di Giacomo coniugato con la vedova del fratello Giuseppe e la famiglia di Battista fino al 06/04/1915.

Sale di Gussago (BS)

Qui, Rolfi Caterina, i figli Giacomo e Battista e le rispettive famiglie si insediano nell'aprile del 1915 nella proprietà della Contessa Caprioli in qualità di affittuali. Caterina muore il 14/08/1915 e nella conduzione dell'azienda rimangono i figli Giacomo e Battista fino alla morte di Giacomo, al posto del quale subentrano i suoi figli. Nel 1926 i figli di Giacomo: Paolo, Angelo e Caterina si trasferiscono a Ghedi al le cascine Olmo e Regina. Battista invece rimane con la famiglia fino al 21/12/1928.

S. Eufemia della Fonte (BS)

Qui, del dicembre del 1928 Ghitti Battista si insedia con tutta la sua famiglia nella proprietà del signor Bersini, in qualità di affittuale. Nel 1935, a causa di un tragico evento, perde la vita il figlio Giacomo coniugato con Galelli Marietta. Vi rimangono fino al 09/01/1938.

Ghedi (BS)

Giungono a Ghedi Ghitti Battista con la moglie e i figli Andrea e Cesare con le rispettive famiglie; i figli Vittorio, Paolina, Virginia, Angelo, Paolo e la nuora Marietta con i figli. Nel gennaio del 1938 si insediano nella pro-

prietà della signorina Cav. Uff. Giuseppina Lapapasini fu Cav. Angelo nella cascina Cimarola in qualità di affittuali. Al decesso di Ghitti Battista, avvenuto il 18/01/1943, l'attività viene proseguita dai figli Andrea, Vittorio, Cesare, Paolo e il nipote Mario.

Rimangono uniti nella conduzione dell'azienda fino al 1963, anno in cui il fratello Cesare ed il nipote Mario si trasferiscono rispettivamente a Ghedi e a Montirone. Da quest'anno fino al 1970 l'azienda è composta dai fratelli Andrea, Vittorio e Paolo e viene denominata "Ghitti Andrea e Elli".

Nel 1970 i fratelli si dividono l'azienda e rimangono insieme Vittorio e Paolo fino al 1978. Durante questi anni l'azienda è denominata "Ghitti Vittorio e Paolo", fino al decesso del fratello Vittorio avvenuto l'11/05/1978. Da quest'anno fino al 1994, Ghitti Paolo prosegue l'attività con i figli Giuliano e



Nicola, la quinta generazione

Adriano e durante questi anni l'azienda è denominata "Ghitti Paolo e Figli". Il 22/05/1979 Ghitti Paolo, Abeni Annunciata in Ghitti e i figli Giuliano e Adriano ac-

quistano la proprietà dei terreni finì a quel momento condotti in affitto. Il 28/02/1994 viene, infine, costituita l'attuale azienda agricola di Ghitti Adriano e Giuliano sdf.

La nostra avventura, iniziata nel lontano 1874, non si è mai interrotta rappresentando 137 anni di storia e quattro generazioni di agricoltori, e tuttora prosegue

con la certezza che Nicola Ghitti, figlio di Giuliano, sarà la quinta generazione essendogli stata tramandata la passione nel tempo dall'esempio dei familiari.



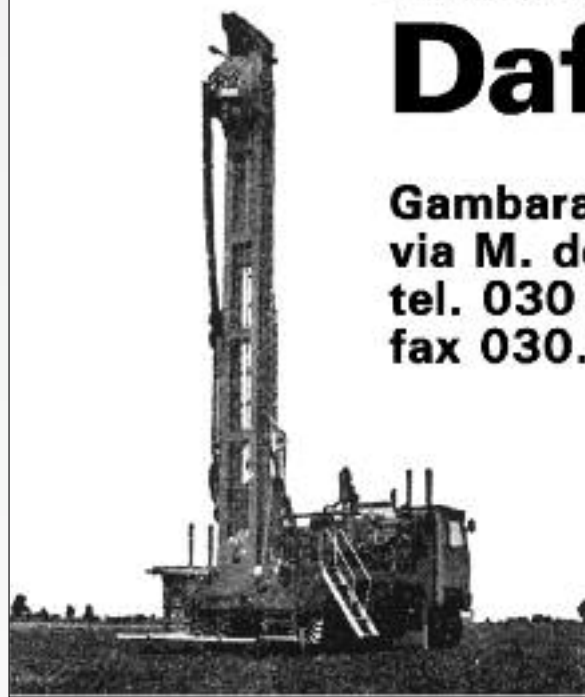
Giuliano e Adriano Ghitti

trivellazione pozzi pompe sommerse

per ogni vostra esigenza
interpellate la ditta

Dafroso snc

Gambara
via M. della Libertà
tel. 030 956117
fax 030.8363033



PREVENTIVI A RICHIESTA

Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-
Tel./Fax: 030.7146141
e-mail: deutz-facchetti@libero.it
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mietitrebbie:
DEUTZ-FAHR

Miscelatori:
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP

Botti e rimorchi:
VIAIA

Macchine fangione:
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO

Preparazione terreno:
FERABOLI, MORRA, KVERNELAND

Seraliscinate:
ANGELONI, MALANCA, DAMAX

Decompattatori:
ORSI, FERRI

Caricatori frontali:
SIGMA, ANGELONI, STOLL

Elevatori telescopici:
DEUTZ-FAHR, DIECI

Aratri:
MORO, BALZANI

Botti diserbo:
OSELLA, PROTECT

Seminatrici:
MAVAG, ACCORD

Gandellini Beniamino S.r.l.

**RIMOZIONE
ETERNIT A NORMA
DI LEGGE**

**COPERTURE
CIVILI ED INDUSTRIALI
DI OGNI GENERE**

**FORNITURA E
POSA IN OPERA
DI LATTONERIA**

Via Don Angelo Paracchini 7 - BRANDICO (BS)
Tel. 030 975433 | Fax 030 9975386
e-mail: amministrazione@gandellini.com

www.gandellini.com - www.copertureedil-gandellini.com

PER GABRIELE SEMINARIO DI MUSCOLINE UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

Fare l'allevatore: lavoro e passione

Gabriele Seminario, imprenditore agricolo di Muscoline, associato all'Unione Agricoltori, superando una non piccola selezione, si è aggiudicato il riconoscimento di "Allevatore dell'anno" per il 2011, secondo la rivista *Informatore Zootecnico*. È stato scelto perché ce la fa scommettendo su scelte gestionali "normali". Su scelte come il lavoro di squadra, tra manodopera familiare e assistenza tecnica; come una grande attenzione a genetica, alimentazione e benessere animale, con una cura quasi maniacale dei dettagli; come una giusta dose di innovazione, vedi l'idea del recupero calore e l'intenzione di mandare le asciutte al pascolo. Il tutto nonostante l'handicap aggiuntivo di un ambiente non esattamente vocato alla zootecnia da latte. Vince dunque la normalità, accompagnata da quel pizzico di caparbia e di attenzione ai particolari che fa di un allevamento di dimensioni medie un allevamento che funziona.

L'allevamento di Seminario è a Castrezzone di Muscoline dove in totale non sono rimaste ormai più di 4 o 5 aziende da latte. Anche per questa caparbia, ma non solo, è risultato lui l'Allevatore dell'anno per il 2011, secondo l'*Informatore Zootecnico*.

"Ho sempre fatto questo lavoro fin dalla fine delle scuole medie - racconta Gabriele - e mio padre aveva già un allevamento da 15 capi. Quando sono tornato dal servizio



militare abbiamo deciso di metterci in società e di crescere spostandoci nella sede attuale. Abbiamo cominciato con 30 vacche legate, e nel 1991 abbiamo effettuato il primo ampliamento con stabulazione libera e conseguente passaggio a 60 capi. Poi ci sono stati ulteriori interventi fino a due anni fa, quando grazie ad un nuovo investimento siamo passati da 130 ai 200 capi di oggi". Il padre è stato operativo in azienda fino al 2005. Oggi Gabriele è affiancato dal figlio Marco, laureato in tecnologia alimentare a Padova con una tesi sulla qualità del latte, cui ha

voluto lasciare tutta l'autonomia necessaria per decidere del proprio futuro professionale. "Finita la maturità gli ho chiesto di continuare gli studi, perché questa attività non è semplice: bisogna amarla davvero. La sua decisione di lavorare con me ha portato però l'ulteriore spinta alla crescita dell'azienda anche in un momento di forte crisi per il comparto del latte". Nell'organico anche la moglie Giusy, che si occupa di contabilità e pratiche burocratiche (la coppia ha altri due figli gemelli, attualmente studenti), e due dipendenti indiani che seguono mungitura e vitelli: quanto basta

per portare avanti un'azienda che nel 2008 e 2009 l'Apa di Brescia ha premiato come miglior allevamento di Bruna, e che si trova nella top ten provinciale anche nelle graduatorie concernenti la Frisona. Risultati ottenuti grazie alla grande esperienza guadagnata da Gabriele in anni di autonomia gestionale, che hanno fatto di lui un perfezionista. "Uno dei miei principali obiettivi continua Seminario è sempre stata la selezione mirata alla qualità del latte. Infatti, avvalendoci dei piani di accoppiamento effettuati in collaborazione con gli ispettori di razza, non abbiamo mai usato tori peggioratori a titoli: e questo ci ha portato ad ottenere ottimi risultati sia in termini qualitativi che quantitativi.

Oggi le produzioni si attestano sui 115 quintali di media annua, con valori medi di grasso del 4% e di proteina del 3,6%". Si tenga presente che lo scorso anno, in occasione dell'ampliamento della sala di mungitura, è stato inserito un interessante sistema di recupero totale del calore dei tank di refrigerazione del latte. Si tratta di un sistema di condensatori a fascio tubiero, che permette di recuperare il calore del latte che viene ceduto all'acqua di abbeverata. Questo consente di somministrare alle bovine un'acqua a temperatura costante sia d'estate che d'inverno, con ripercussioni benefiche sul funzionamento del ruminante. "Qui la scelta vincente è sta-



Gabriele, Giusy e Marco Seminario all'interno del proprio allevamento.

ta quella di montare dei collettori Iq - spiega Gabriele - attraverso i quali il latte di ogni singolo quarto non viene a contatto con gli altri. Stiamo ancora mettendo a punto l'impianto con i tecnici della Gea Farm Technologies per ottenere una mungitura il più efficiente possibile nel minor tempo".

L'azienda di Gabriele Seminario è però all'avanguardia anche in termini di benessere animale. "L'ampliamento degli ultimi due anni, con il quale siamo passati da 130 a 200 vacche in lattazione, con esclusiva rimonta interna, era anche mirato al miglioramento del benessere. Oggi ogni capo ha a disposizione una cuccetta per riposare e un proprio posto in mangiatoia. La stalla è dotata di impianto di raffreddamento con docce, ventole verticali sulla rastrelliera e ventoloni a pale orizzontali sulle cuccette. Questa scelta si è rivelata strategica in quanto nel periodo estivo le vacche hanno mantenuto una buona inges-

stione e una discreta fertilità". Le vacche in lattazione sono suddivise in due gruppi: vacche da ingravidare a esordio lattazione e vacche gravide in piena lattazione. Questo tipo di gestione permette di soddisfare in modo specifico le esigenze alimentari del primo gruppo. Dal 2002 la mandria è ulteriormente monitorata con un impianto a podometro: questo permette di controllare quotidianamente ogni singolo animale, sotto il punto di vista sia produttivo che riproduttivo. Per Gabriele, aver raggiunto risultati di questo genere in un'area poco considerata in contesto zootecnico come quella di Muscoline è motivo di profonda soddisfazione: "Ci ho creduto fino in fondo. E ora stiamo valutando ulteriori ampliamenti anche per il gruppo delle vacche in asciutta e delle manze. Visti i risultati in fatto di benessere, stiamo pensando di costituire un paddock esterno, con possibilità di mandarle al pascolo".

WestfaliaSurge

GEA
GEA Farm Technologies

GEA Farm Technologies: Nuovo Marchio, qualità WestfaliaSurge di sempre.

GEA già proprietaria da un decennio dello storico marchio Westfalia, oggi completa un cammino di crescita, iniziato prima con l'acquisto della Japy per il raffreddamento del latte, poi della americana Surge specializzata negli impianti ad altissimo rendimento. Una azienda leader deve poter offrire al suo cliente una vasta gamma di prodotti, così da curare ogni aspetto importatne nell'allevamento. Per questo entrano a far parte della grande famiglia anche i marchi Houle, per l'attrezzature da stalla e il trattamento dei liquami, e RMS per la mungitura robotizzata: proprio il matrimonio tra Westfalia Surge e RMS ha dato vita a Mlone. Il sistema di mungitura multiboz, cingitore del premio Silver Medal all'EuroTier '08 di Hannover per l'innovazione tecnologica.

Venite a scoprire le nostre importanti novità alla
Fiera Agricola Zootecnica Italiana di
Montichiari presso il padiglione 5, dal 17 al 19 Febbraio 2012.

mlone
robot di mungituraIQ
gruppo mungitore a 4 vieSR ONE
prima del gruppo

TIRABOSCHI S.R.L.
Via Brescia - Centro Fiera, 93 - Montichiari (BS)
Tel. 030 964861 - Cell. 335 5660770
Fax 030 9961913 - E-mail: info@gruppotiraboschi.it

Concessionaria autorizzata
BELLUCCI O. & C. S.p.a. - 41100 Modena

METELLI GIANLUIGI
Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)
Tel. 030 7090567 - Cell. 335 5273623
Fax 030 7091970 - E-mail: gianluigi.metelli@tin.it

Fieragricola di Montichiari 2012

17-18-19 Febbraio



Aratri - Erpici Rotanti - Seminatrici
Spandiconcime - Trinciaerba - Pompe idrovore
Botti Diserbo - Rotopresse
Falciaccondizionatrice - Carrelli - Dumper
TRATTORI

Saremo lieti di ospitarVi
al Padiglione n°8

Via off. Zucchelli, 69 Gambara (BS) Tel 030/956153 info@zucchellisnc.it www.zucchellisnc.it

CLAAS CLAAS CLAAS CLAAS CLAAS

GALUPPI
srl

AGRICOLTURA

www.agripoint.net

GALUPPI

AGRICOLTURA

GALUPPI
srl

AGRICOLTURA

www.agripoint.net



DOMENICA 29

GENNAIO

2012

vi invita
ALL'

-OPEN DAY-



GALUPPI SRL - VIA BRESCIA 60 LENO (BS)
INFO 030.9038411

Kubota

FERRI

HOLDER

FONTANA

MASCHIO

GASPARDO



BARGAM

LEMKEN

Grim

sitrex

WOLAGRI
SPECIALIST IN QUALITY
TONUTI GROUP

IRRILAND

FARESIN

Fliegl
AGGREGATI

KINZE